

Programma

**Convegno di metà mandato AIS –
Sezione “Sociologia della Salute e
della Medicina”**

16-17 GENNAIO 2025

Università di Bologna – Campus di Forlì
Viale Filippo Corridoni 20, Forlì

AIS
SOCILOGIA
DELLA SALUTE E
DELLA MEDICINA

Con il patrocinio di:



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO
DI SOCIOLOGIA
E DIRITTO DELL'ECONOMIA

Uno sguardo di lungo periodo: la salute in una prospettiva di corso di vita

È ormai ampiamente riconosciuto che lo stato di salute è condizionato da quanto avviene lungo tutto il percorso di vita di un individuo fin dalla nascita, e anche prima, considerando come alcuni fattori legati ad esempio a comportamenti a rischio della madre possono influenzare lo sviluppo del feto (Barker et al., 1993; Elder, 1998; Kuh et al., 2006).

La sociologia della salute dovrebbe focalizzare l'attenzione sulle condizioni che garantiscono una buona partenza della vita per ogni individuo. Questo significa, ad esempio, analizzare se e in che misura sia adeguata la protezione sociale e di salute per le donne, le donne incinte e le giovani famiglie. D'altra parte, un eccesso legato ad alcuni fattori di rischio (fumo, abuso di alcol e sostanze stupefacenti, obesità, sedentarietà) in giovane età possono compromettere la salute anche molto più avanti nel corso di vita (Yang et al., 2021). Non solo, le ricerche dimostrano che momenti di rottura e/o critici nei primi anni di vita, quali abbandono degli studi, separazione dei genitori, episodi di disoccupazione, possono determinare conseguenze negative di lungo periodo sulle condizioni di salute degli individui, tanto quanto l'aver sperimentato, da piccoli, malattie importanti e debilitanti (Kuh et al., 2003 Cullati et al., 2014). D'altra parte, possiamo parlare non solo di momenti critici, ma anche di accumulazione degli svantaggi. In tal senso, durante la vita di un individuo i fattori associati allo sviluppo delle malattie o che risultano protettivi per la salute possono accumularsi gradualmente. Inoltre, bisogna anche ricordare che ci sono periodi di sviluppo in cui i fattori di rischio hanno un effetto più importante sulla salute futura rispetto ai fattori che agiscono in altri periodi.

In questo quadro, il sistema sanitario può giocare un ruolo centrale nel garantire benessere e salute in una prospettiva di corso di vita. Si pensi al tema della prevenzione. La prevenzione comprende servizi e strutture dedicate a impedire o rallentare il peggioramento epidemiologico delle condizioni di salute della popolazione o di fasce vulnerabili di essa. Costituiscono esempi di attività di prevenzione le campagne vaccinali, gli screening per alcuni tipi di tumore oppure le campagne contro il consumo di tabacco, che possono avere ovviamente conseguenze più o meno positive nel lungo periodo.

La prospettiva del corso di vita contempla la possibilità di raccogliere dati quantitativi e qualitativi, unendo in un approccio pluralista diverse tecniche e metodi, per analizzare i livelli di salute individuale (livello micro), in un gruppo, famiglia o comunità (livello meso) o nel sistema allargato, un'intera popolazione o la popolazione globale (livello macro).

Keynote speakers

Marja Aartsen



Marja Aartsen, PhD, currently works as research professor at NOVA-Norwegian Social Research of Oslo Metropolitan University. She is a social gerontologist and specialized in longitudinal research on social relations, social exclusion, loneliness, and cognitive functioning in the second half of life. She is interested in social issues related to aging in place and active or successful ageing. Recent research projects and collaborations include gendered pathways to exclusion from social relations (GENPATH, until 2021), the COST Action reducing old-age social exclusion (ROSENET, until 2020), a multidimensional approach to social exclusion and its health consequences (AMASE until 2024), and Enabling Ageing in Place (AgePlace). She is associated partner in the EU-funded HOMeAGE doctoral network Advancing Research and Training on Ageing, Place and Home and previous editor of the European Journal of Ageing (until 2022).

Nicoletta Diasio



Nicoletta Diasio è antropologa e sociologa, professore ordinario all'Università di Strasburgo, membro dell'Istituto universitario di Francia e del Laboratoire interdisciplinaire en études culturelles. Le sue ricerche portano sui modi sociali e soggettivi di dare senso, accompagnare e regolare le trasformazioni del corpo, in particolare nei passaggi d'età, nelle transizioni esistenziali, in caso di malattia e nei momenti d'incertezza, instabilità e crisi. Ha coordinato numerosi programmi di ricerca in sociologia e antropologia dell'infanzia e dell'adolescenza tra cui "Crescere con una malattia cronica: per un'antropologia dell'incertezza". È autrice di numerose pubblicazioni in francese, inglese e polacco. In italiano ha pubblicato presso Franco Angeli, Patrie provvisorie. Corpo, città, frontiera, con Virginie Vinel Il tempo incerto. Antropologia della menopausa. Con Donatella Cozzi ha diretto il numero de La ricerca folklorica, Linee di sangue: Metafore e pratiche tra dono, filiazione e appartenenza. Dal 2018 è responsabile scientifica della Revue des sciences sociales: <https://journals.openedition.org/revss/>

Giovedì 16 gennaio 2025

10.30-13.00 Registrazione

Saluti introduttivi (Aula 7)

Stefano Tomelleri – Presidente AIS

Anna Rosa Favretto – Coordinatrice Sezione AIS “Sociologia della Salute e della Medicina”

Keynote speakers (Aula 7)

Nicoletta Diasio – “Soglie critiche e passaggi d’età: medicina, pratiche del corpo e esperienze del tempo” (introducono e moderano *Anna Rosa Favretto* e *Flavia Atzori*)

Marja Aartsen – “Resolving the loneliness paradox through life course theory” (introducono e moderano *Enrico Maria Piras* e *Marta Gibin*)

13.00-14.00 Pausa pranzo (Atrio del Teaching Hub)

14.00-15.00 Associazione Italiana di Medicina e Sanità Sistemica e AIS Sociologia della salute e della medicina: primi risultati dei percorsi interdisciplinari intrapresi (coordina *Guido Giarelli*) – Aula 7

15.00-16.00 Presentazioni e aggiornamento attività dei gruppi scientifici (coordina *Cristina Lonardi*) – Aula 7

16.30-18.30 Sessioni parallele

- “Trasformazioni della salute e del caregiving nel corso di vita: cronicità, non-autosufficienza e invecchiamento” (Aula 7)
- “Salute lavorativa e professioni di cura nella prospettiva del corso di vita” (Aula 25)
- “Narrare la malattia in una cornice di salute pubblica: esperienze soggettive e contesti sociali in una prospettiva di lungo periodo” (Aula 26)

18.30-19.30 Assemblea dei soci (Aula 7)

Coordinano *Anna Rosa Favretto* e *Flavia Atzori*

20.30 Cena sociale presso “**Ferri&Menta**”, Via Giorgio Regnoli 41/a, Forlì

Venerdì 17 gennaio 2025

9.00-10.30 Sessioni parallele

- “Lungo il corso della vita: il benessere di genitori, figli e giovani tra aspetti relazionali e strutturali” (Aula 24)
- “Tecnologie e pratiche di cura lungo il corso di vita” (Aula 26)

11.00-13.00 Tavola rotonda “Corsi di vita e salute nella prospettiva interdisciplinare” (Aula 7) Coordina *Barbara Sena*

Intervengono:

Enza Caruso – Economista pubblica, esperta di economia sanitaria, Università di Perugia

Antonio Clavenna – Epidemiologo, Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS

Carmine Clemente – Sociologo della Salute e della Medicina, Università di Bari

Stefania Manetti – Pediatra, Presidente dell'Associazione Culturale Pediatri

Francesca Morganti – Psicologa, Università di Bergamo

Davide Servetti – Ricercatore di Diritto Costituzionale, Università del Piemonte Orientale e Segretario della Società Italiana di Diritto sanitario

14.00-16.00 Workshop Giovani (Aula 26) Coordinano *Flavia Atzori* e *Luigi Gariglio*

Presentano:

Claudia Della Valle, Università di Urbino – Le contraddizioni dell’abitare temporaneo ed emergenziale. Uno studio etnografico nel post-disastro dell’Appennino centrale (2016-2017). *Discussant: Giacomo Balduzzi*

Miriam Ferraro, Università di Ferrara – “Contested Illnesses”: narrazioni social e riconoscimento. *Discussant: Francesca Zaltron*

Ester Micalizzi, Università di Torino e *Valery Artusio*, Università di Catanzaro – La tutela del welfare animale attraverso la prospettiva del corso di vita: il caso del taglio della coda. *Discussant: Angela Genova*

Marilena Ricciardi, Università di Salerno – L’Impatto della Prescrizione Sociale sull’Aderenza alla Terapia: Un Approccio nella Cura dell’HIV. *Discussant: Carmine Clemente*

Sandra Rossi, Università di Bergamo – La formazione sulla spiritualità e cura spirituale per professionisti sanitari in contesti di emergenza urgenza. Uno studio qualitativo longitudinale. *Discussant: Guido Giarelli*

Benedetta Turco, Università di Cassino e del Lazio Meridionale – Il diritto alla salute delle madri detenute con prole tra Sezioni Nido, ICAM e realtà alternative. *Discussant: Luigi Gariglio*

Sessioni parallele

16 gennaio – 16.30-18.30

Aula 7

“Trasformazioni della salute e del caregiving nel corso di vita: cronicità, non-autosufficienza e invecchiamento”

Coordinano [Alberto Ardisson](#) e [Flavia Atzori](#)

Presentano:

[Giulia Alonzo](#), [Linda Lombi](#), [Nicoletta Pavesi](#)

La transizione al e nel caregiving familiare di persone con Alzheimer: una prospettiva biografica

[Nicoletta Bosco](#), [Valeria Cappellato](#), [Ester Micalizzi](#)

Percorsi nella cronicità e nella non autosufficienza: quali prospettive e parole per osservarli?

[Marta Anna Stella Vizzini](#), [Michela Di Trani](#), [Alessia Renzi](#), [Antonella Marcoccia](#), [Teresa Cocchiario](#),
[Antonella Guarino](#), [Pietro Bearzi](#), [Rocco Rago](#), [Francesca Greco](#)

Narrazioni ed emozioni delle persone con Sclerosi Sistemica

[Olena Ignatenko](#), [Marilin Mantineo](#)

Le Politiche socio-sanitarie italiane per l'invecchiamento sano e attivo: una scoping review alla luce della prospettiva del corso di vita

[Alessia Bertolazzi](#), [Valeria Quaglia](#)

Invecchiare nell'era digitale: gli exergames e il loro impatto sulla salute e sul benessere degli anziani

[Cameron Beckett](#)

Developing Lay Expertise in Informal Dementia Caregiving: An Integrative Qualitative Approach

Aula 25

“Salute lavorativa e professioni di cura nella prospettiva del corso di vita”

Coordinano [Cristina Lonardi](#) e [Barbara Sena](#)

Presentano:

[Andrea Bilotti](#), [Caterina Degl'Innocenti](#)

Interprofessional dynamics in Mental Health and Disability Services: The Tuscan Model

[Costanza Galanti](#), [Valeria Piro](#), [Francesca Alice Vianello](#)

“Io è dall'età di 6 anni che lavoro”. Combinare shadowing e interviste biografiche per studiare la salute lavorativa

[Veronica Moretti](#), [Annalisa Plava](#), [Riccardo Pronzato](#)

Drawing emotions. Il lavoro emotivo dei professionisti sanitari in una prospettiva di corso di vita

[Domenico Carbone](#), [Joselle Dagnes](#), [Arianna Antinori](#), [Arianna Radin](#)

Genere e percorsi di specializzazione medica: uno sguardo prospettico sulle scelte formative e sulle dinamiche di segregazione

Valentina Cipollone

Mobbing lavorativo: i rischi sulla salute della vittima

Stefani Neri

IFeC o IFoC? L'infermiere di Famiglia o di Comunità tra potenzialità di sviluppo e ambiguità originaria

Aula 26

“Narrare la malattia in una cornice di salute pubblica: esperienze soggettive e contesti sociali in una prospettiva di lungo periodo”

Coordinano Marco Terraneo e Luigi Gariglio

Presentano:

Giacomo Balduzzi, Francesca Zaltron

La salute pubblica tra rischi individuali e collettivi. Riflessioni ed evidenze per una lettura della prospettiva di corso di vita nel contesto della One Health

Pierpaola Pierucci, Giulia Di Bari, Michele Lazzarin

Diseguaglianze di salute nel corso della vita: il caso della popolazione LGBT+

Stefania Fucci, Cristina Calvi

L'approccio del corso di vita per lo studio del caregiving informale

Elisa Castellaccio

L'impatto della leucemia mieloide acuta sul corso di vita: un'analisi della qualità di vita dei pazienti

Alice Scavarda, Angela Genova

Le sfide della co-ricerca nel campo della disabilità: opportunità, barriere e corso di vita

Sara Vallerani

Salute urbana in prospettiva: il corso di vita nell'orizzonte dell'azione pubblica

17 gennaio – 9.00-10.30

Aula 24

“Lungo il corso della vita: il benessere di genitori, figli e giovani tra aspetti relazionali e strutturali”

Coordinano [Anna Rosa Favretto](#) e [Marco Terraneo](#)

Presentano:

[Daniela Bandelli](#)

L'allattamento nella maternità intensiva e scientifica dei primi 1000 giorni

[Federico Paleardi](#), [Giacomo Lauritano](#), [Maria Francesca Figlino](#), [Alessandra Decataldo](#), [Brunella Fiore](#),
[Chiara Ionio](#)

Determinanti sociali del benessere genitoriale e interazioni nelle TIN: un approccio Mixed Methods sulle famiglie pretermine

[Manuel Finelli](#)

Stare bene con se stessi. Rappresentazioni della salute tra pre adolescenti e adolescenti

[Fabio Lucchini](#), [Eliana Gabellini](#), [Luca Negri](#), [Chiara Arienti](#), [Giusi Gelmi](#), [Corrado Celata](#)

Gaming e gambling in adolescenza, tra convergenze e profili di rischio. Implicazioni per la prevenzione e la promozione della salute nella società sindemica

[Giulia Mascagni](#)

La maternità come piano inclinato: protezioni e rischi per la salute adulta e infantile nei racconti di vita di donne madri da 1000 giorni

Aula 26

“Tecnologie e pratiche di cura lungo il corso di vita”

Coordinano [Enrico Maria Piras](#) e [Marta Gibin](#)

Presentano:

[Clelia D'Apice](#), [Anna Vittoria Sarli](#)

Narrazioni digitali e salute mentale: uno sguardo ai percorsi di vita delle seconde generazioni

[Martina Consoloni](#), [Andrea Di Leo](#), [Francesco Miele](#), [Veronica Moretti](#), [Ludovica Rubini](#)

Le disuguaglianze negli ecosistemi socio-materiali: l'uso di tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale nella cura delle demenze

[Ivan Galligani](#), [Barbara Sena](#)

“La casa come primo luogo di cura”: potenzialità e criticità della telemedicina promossa dal PNRR italiano nella gestione di cronicità e invecchiamento

[Pietro Paolo Guzzo](#)

Health Sociology, Life Course, and Safety Cultures: A Focus Group Study of Prevention Technicians and Healthcare Assistants in Lombardy and Puglia

Informazioni utili

Come iscriversi

È necessario iscriversi al Convegno **entro il 7 gennaio 2025**.

In ragione del fatto che le iscrizioni ad AIS per l'anno 2025 riapriranno il 2 gennaio, abbiamo previsto le seguenti modalità di iscrizione al Convegno, differenziate secondo la posizione associativa attuale.

Per le socie e i soci in regola con l'iscrizione per l'anno 2024:

- è possibile iscriversi al Convegno entro il 31 dicembre 2024;
- in alternativa, è possibile iscriversi al Convegno nel periodo compreso dal 2 al 7 gennaio 2025, pagando contestualmente la quota associativa per l'anno 2025.

Alle socie e ai soci non in regola con l'iscrizione per l'anno 2024 e che intendono iscriversi per il 2025:

- è possibile iscriversi al Convegno a partire dal 2 gennaio 2025;
- in alternativa, è possibile iscriversi al Convegno anche prima del 2 gennaio 2025, pagando la quota "non soci" (iscrivendosi alla Sezione in un tempo successivo).

La procedura di iscrizione è la medesima per tutti e tutte, indipendentemente dalla posizione associativa attuale, e prevede la **compilazione del form di iscrizione a [questo link](#)** cliccando sulla voce ISCRIZIONE AL CONVEGNO.

È possibile pagare anche attraverso bonifico secondo le modalità indicate allo stesso link. Anche in caso di pagamento con bonifico, è necessario compilare il form di iscrizione.

Come arrivare

Il Campus ha due ingressi: uno in Viale Filippo Corridoni 20; l'altro in Via Giacomo della Torre 1. Tutte le attività si svolgeranno presso il **Teaching Hub** (Viale Filippo Corridoni 20).

Aereo

L'aeroporto di Bologna dista 80 km e quello di Rimini 60 km. Forlì è ben collegata con Bologna e Rimini con treni che partono ogni 30 minuti. L'aeroporto di Bologna è collegato alla stazione ferroviaria di Bologna con il Marconi Express (informazioni disponibili al seguente link: <https://www.marconiexpress.it/en/>). L'aeroporto di Rimini è collegato alla stazione ferroviaria di Rimini con l'autobus Start Romagna numero 9.

Treno

Il campus dista 20 minuti a piedi dalla stazione ferroviaria di Forlì o 10 minuti in autobus (numero 2 o 91). Forlì è ben collegata in treno sia al Nord che al Sud Italia, con treni diretti da città come Milano, Piacenza, Bologna, Ancona, Lecce.

Auto

Se viaggiate in auto, potete prendere l'uscita per Forlì sull'autostrada A14. È presente un piccolo parcheggio subito accanto all'entrata del Campus al costo di 2 euro al giorno (<https://maps.app.goo.gl/pyqrJ1sBLDP5JqzT8>). In alternativa, si consigliano il Parking Lungasosta Via Lombardini (<https://maps.app.goo.gl/ALwg6eA4vbsgHEBz9>) o il Parcheggio Viale Corridoni – Università (<https://maps.app.goo.gl/QU3Aa3272hq446zD8>), anch'essi al costo di 2 euro al giorno.

Comitato scientifico

Anna Rosa Favretto, Flavia Atzori, Alberto Ardissoni, Luigi Gariglio, Marta Gibin, Cristina Lonardi, Enrico Maria Piras, Barbara Sena, Marco Terraneo.

Contatti

Per qualsiasi informazione relativa al Convegno, rivolgersi all'indirizzo e-mail: salute@ais-sociologia.it o ai membri del comitato organizzativo locale: Marta Gibin (marta.gibin2@unibo.it) e Flavia Atzori (f.atzori@staff.univpm.it).